



BOLLETTINO DI DIFESA DELLA VITE

N° 5/2020 del 14/05/2020

Fase fenologica. Anche con un alternarsi di tempo instabile con temperature medie di poco sotto la media stagionale, i germogli di tutte le varietà hanno continuato a svilupparsi. In zone ben esposte è possibile trovare qualche grappolo di varietà precoci che sta iniziando a fiorire.

Peronospora. Le attuali condizioni climatiche sono favorevoli alla germinazione delle oospore svernanti generando condizioni di rischio d'infezione crescenti soprattutto in caso di piogge abbondanti. Da lunedì 11 a mercoledì 13 sono caduti solo 8,0 mm di pioggia. Le attuali previsioni del tempo annunciano condizioni di instabilità anche nella prossima settimana sia pur accompagnate ancora da precipitazioni di modesta entità. Sulla base di tali previsioni, considerata la fase fenologica con l'atteso rapido accrescimento della vegetazione, si consiglia di garantire un'adeguata protezione della vegetazione ripristinando la copertura allo scadere del turno del trattamento precedente privilegiando l'impiego di p.a. sistemici (*benalaxyl*, *benalaxyl m*, *metalaxyl m*, *fosetil Al*, *fosfonati di sodio*, *fosfonati di potassio*, *fluopicolide*, *oxathiapiprolin*), avendo cura di trattare in presenza di condizioni atmosferiche idonee a garantire una corretta distribuzione del prodotto ed il completo assorbimento dei p.a.. In presenza di sintomi della malattia è opportuno usare p.a. con funzione eradicante come il *dimetomorf* e il *mandipromanid*.

Oidio. E' consigliato l'utilizzo di un principio attivo di pari persistenza di quello antiperonosporico (*ibe*, *spiroxamina*, *penconazolo*...), ricordando di non effettuare più di 2-3 trattamenti con prodotti che hanno lo stesso principio attivo, e di alternare p.a. caratterizzati da differente famiglia chimica e meccanismo d'azione. Controllare le dosi realmente impiegate.

Varie.

- **Si rende noto che in data 29 aprile 2020, la Regione Lombardia, ha dichiarato concluso il “periodo ad alto rischio di incendio boschivo per la stagione invernale 2020”. Per tanto si possono bruciare i cumoli dei residui di potatura portando comunque la massima attenzione e presidiando la bruciatura.**
- Viste le disposizioni da rispettare per l'Emergenza Coronavirus, è possibile procedere alla cura e manutenzione dei vigneti in quanto il nuovo DPCM del 10.04.2020 ha consentito l'attività di “cura e manutenzione del paesaggio” (Codice Ateco 81.3), compilando l'autocertificazione, indicando la motivazione (*es. per intervento fitosanitario di difesa della vite*) e mostrando, se richiesto, le attrezzature necessarie.
- Se si osservano sintomi dovuti a carenze nutrizionali, in particolare azoto e potassio. Intervenire con concimazioni fogliare mirate.
- E' importante rispettare e controllare le dosi riportate in etichetta e successivamente impiegate ad ettaro, nonché osservare la giusta distribuzione del fitofarmaco sulla vegetazione.
- Terminare i lavori di scacchiatura e spollonatura, iniziare la palizzazione dei germogli più lunghi, avendo cura di non cimarli.
- Con situazioni di alto rischio di infezioni peronosporiche, con forte umidità, effettuare la trinciatura dell'erba solo a vegetazione ben protetta.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Parisi Nicola cel. 3387504596, Federico cel. 338 5828793

Bollettino realizzato dal comune di San Colombano al Lambro in collaborazione con il Consorzio Volontario Vino DOC San Colombano

Le indicazioni non sono vincolanti, ciascuna azienda e' comunque libera di seguire le proprie strategie